



**AREA: DIREZIONE GENERALE
RISORSE UMANE**

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 46 del 12/02/2026

DGC: 57 del 12/02/2026

Cod. allegati: LDGEN_2026_01

Proposta di deliberazione prot. n° 02

del 11/02/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 42

OGGETTO: Approvazione stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028 limitatamente alla Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” - Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

Il giorno 12/02/2026 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Pier Paolo BARETTA

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Antonio DE IESU

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su relazione e proposta del Sindaco e del Direttore Generale

2

Premesso che:

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, dispone espressamente – all'articolo 6 -- quanto segue:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

2-bis. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, nell'ambito del personale in servizio, individuano un dirigente amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato, che abbia

esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione, che definisce specificatamente le modalità e le azioni di cui al comma 2, lettera f), proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui al comma 2, lettera a), e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali di cui al comma 2, lettera b). Le predette funzioni possono essere assolte anche dal responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro di cui all'articolo 39-ter, comma 1, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, ove dotato di qualifica dirigenziale. I nominativi dei soggetti individuati ai sensi del presente comma sono comunicati alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

2-ter. [omissis, in quanto riferito alle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti]

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6-bis [omissis, in quanto riferito ai termini per la prima approvazione del PIAO]

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. [omissis]

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. [omissis]

8-bis. Presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito l'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico con il compito di promuovere lo sviluppo strategico del Piano e le connesse iniziative di indirizzo in materia di lavoro agile, innovazione organizzativa, misurazione e valutazione della performance, formazione e valorizzazione del capitale umano, nonché di garantire la piena applicazione delle attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piano, anche con specifico

riguardo all'impatto delle riforme in materia di pubblica amministrazione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, da adottare entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono definiti la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio. All'istituzione e al funzionamento dell'Osservatorio si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Ai componenti dell'Osservatorio non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa, o altri emolumenti comunque denominati”;

Premesso, altresì, che:

in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

in data 7 settembre 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, di cui all’art. 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

tale ultimo provvedimento dispone espressamente -- all’articolo 7, comma 1 -- che: “Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

infine, l’articolo 8, comma 2, del medesimo regolamento stabilisce che: “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

Preso atto che:

con decreto del Ministero dell’Interno del 24 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 302 del 31 dicembre 2025, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2026, autorizzando l’esercizio provvisorio fino alla predetta data, ai sensi dell’art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

con comunicato del Presidente ANAC n. 1 del 14 gennaio 2026 è stato reso noto che: “per i soli enti locali, il termine ultimo per l’adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell’interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31-12-2025)”;

Richiamate:

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29 gennaio 2026, su proposta della Giunta comunale n. 589 del 25 novembre 2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. per il triennio 2026/2028;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29 gennaio 2026, su proposta della Giunta comunale n. 665 del 18 gennaio 2025, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

Considerato, pertanto, che:

il Comune di Napoli procederà ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026/2028 nei termini di legge;

Rilevato che:

il menzionato Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* - all'articolo 1, comma 1 – stabilisce, per le amministrazioni comunali con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6, commi 1, 4 e 6, e articolo 6 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'articolo 60 bis, comma 2, e 60 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 3) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'articolo 2, comma 594, lettera a) della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 4) Piano della performance, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) e comma 1 ter del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- 5) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 6) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 7) Piani di azioni positive, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

inoltre, la richiamata norma dispone - al comma 2 - che: *“Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”*;

Rilevato, altresì, che:

il citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, stabilisce - all'articolo 2, comma 1 - che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e,

inoltre, che ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

in particolare, per ciò che concerne il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, la Sezione di riferimento è la n. 3 *“Organizzazione e Capitale Umano”* – Sottosezione 3.3 *“Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”*: ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), tale sottosezione di programmazione indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell’anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, ed evidenzia la capacità assunzionale dell’amministrazione (calcolata sulla base dei vigenti limiti di spesa), la programmazione delle cessazioni dal servizio (effettuata sulla base della disciplina vigente), la stima dell’evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento (operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni), le strategie di copertura del fabbisogno, le strategie di formazione del personale (evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale), nonché le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali;

il Decreto in argomento specifica inoltre - all’articolo 2, comma 2 – che: *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”*;

infine, per ciò che concerne l’organo competente all’adozione del Piano, l’articolo 11 comma 1 del medesimo Decreto dispone che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è approvato, negli Enti Locali, dall’organo giuntale;

Rilevato, infine, che:

in data 17 dicembre 2025 sono state pubblicate e rese disponibili le *“Linee Guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO”* - approvate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione – unitamente al relativo Manuale Operativo per le Città Metropolitane e Comuni;

Vista:

la FAQ n. 51 del 16/02/2023, pubblicata sul sito istituzionale della Commissione per l’armonizzazione degli enti territoriali (ARCONET) istituita presso il Ministero dell’economia e delle finanze, secondo cui: *“Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011. [...] Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all’approvazione di tale documento contabile. [...] Risulta pertanto evidente che in occasione dell’approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell’ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale*

previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce”;

Dato atto che:

il Documento Unico di Programmazione -- D.U.P. per il triennio 2026/2028, approvato con la sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29 gennaio 2026, su proposta della Giunta comunale n. 589 del 25 novembre 2025, comprende -- nella Sezione Operativa -- Parte II -- un apposito capitolo (B.5) dedicato alla Programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2026/2028;

il Comune di Napoli ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29 gennaio 2026, su proposta della Giunta comunale n. 665 del 18 gennaio 2025, sopra menzionata;

Richiamato:

l'art. 91 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale, al comma 1, dispone espressamente che: *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

Dato atto che:

il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso -- con nota PG/2026/192669 del 10/02/2026 -- l'atto di programmazione del fabbisogno di personale per l'esercizio 2026, a stralcio della Sezione 3 *“Organizzazione e Capitale Umano”* -- Sottosezione 3.3 *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”* del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione per il triennio 2026/2028, per le motivazioni ivi dettagliate, che rispondono all'esigenza strategica e organizzativa di disporre il trattenimento in servizio - ai sensi dell'articolo 1, comma 165, della Legge n. 207/2024 - di n. 1 dipendente con qualifica di istruttore direttivo di polizia municipale, la cui cessazione dal servizio è prevista al 28/02/2026, fino al 31/12/2027;

il suddetto atto di programmazione a stralcio della Sezione 3 *“Organizzazione e Capitale Umano”* -- Sottosezione 3.3 *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”* del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione per il triennio 2026/2028 è stato oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali con nota PG/2026/197895 dell'11/02/2026, in conformità all'articolo 4, comma 5, del CCNL Funzioni Enti Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;

Vista:

la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 20 gennaio 2025, recante *“Indicazioni applicative del ricorso al trattenimento in servizio di cui all'articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207”*, secondo la quale le Amministrazioni valutano *“nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa da esplicitarsi preventivamente negli atti di programmazione annuale e pluriennali (PIAO):*

- la sussistenza e la *“dimensione”* delle esigenze funzionali sopra indicate (sempre entro il limite massimo sopra indicato);
- la durata di tale esigenza”;

Valutato, pertanto, opportuno:

nelle more dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026/2028, approvare l'atto di programmazione del fabbisogno di personale per l'esercizio 2026, a stralcio della Sezione 3 "*Organizzazione e Capitale Umano*" -- Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*", elaborato dall'Area Risorse Umane e trasmesso con la richiamata nota PG/2026/192669 del 10/02/2026, come riportato nel documento allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che:

la coerenza che la spesa quantificata per il trattenimento in servizio garantisce rispetto al bilancio di previsione 2026/2028 -- approvato con la richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29 gennaio 2026 - è assicurata dalla capienza degli stanziamenti presenti sui capitoli 110816/1 (retribuzioni), 110816/2 (oneri riflessi) e 110816/3 (irap), facenti capo all'Area Risorse Umane;

il suddetto atto di programmazione a stralcio della Sezione 3 "*Organizzazione e Capitale Umano*" -- Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione per il triennio 2026/2028, corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 - sarà trasmesso alla Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ai sensi degli articoli 243, comma 1 e 243 bis, comma 8, lettera d) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per la relativa approvazione;

pertanto, il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale ivi indicate solo a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ed al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge;

Visti, oltre alla normativa di settore già richiamata:

il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

il Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

la Legge 6/11/2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Attestato che:

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, con particolare riguardo ad eventuali ipotesi di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, nonché degli articoli 6, 8 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli -- di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 69 dell'1/03/2024 - è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive, nell'ambito della funzione di supporto al Direttore Generale nel coordinamento del processo per la definizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e degli articoli 1, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del regolamento del sistema dei controlli interni del Comune di Napoli;

Ritenuto, infine, che:

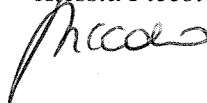
ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in considerazione dell'esigenza, per l'Amministrazione, di dare celermente attuazione all'atto di programmazione a stralcio della Sezione 3 "*Organizzazione e Capitale Umano*" – Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione per il triennio 2026/2028, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

*L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dall'atto di programmazione a stralcio della Sezione 3 "*Organizzazione e Capitale Umano*" – Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione per il triennio 2026/2028, per complessive pagine 4, progressivamente numerate, firmate digitalmente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n. LDGEN_2026_001* 

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti che qui di seguito sottoscrivono, sotto la propria responsabilità tecnica, secondo le competenze individuate ai sensi della Direttiva n. 1/2022 del Direttore Generale, puntualmente elencate nelle premesse al presente atto:

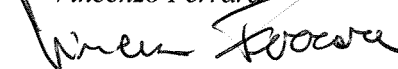
**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Valutazione**

Alessia Piccolo



**Il Responsabile dell'Area
Direzione Generale**

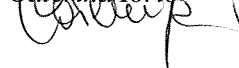
Vincenzo Ferrara



Il Responsabile dell'Area

Risorse Umane

Caterina Iorio



Tanto premesso e per le motivazioni fin qui riportate, con voti UNANIMI

DELIBERA

- 1) **di approvare** lo stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028 limitatamente alla Sezione 3 "*Organizzazione e Capitale Umano*" – Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*", come riportato nel documento allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **di dare mandato** all'Area Risorse Umane per la trasmissione della Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" - corredata dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 - alla Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ai sensi degli articoli 243 comma 1 e 243 bis, comma 8, lettera d) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per la relativa approvazione;
- 3) **di dare atto** che il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale indicate nella Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*", solo a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ed al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge;
- 4) **di dare mandato** all'Area Risorse Umane per la trasmissione della Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante il

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingolani

sistema SICO, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro trenta giorni dalla adozione del presente atto;

- 5) **di dare mandato** al Servizio Programmazione e Valutazione dell'Area Direzione Generale per la trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite con la Circolare del Capo Dipartimento n. 2 del 11 ottobre 2022, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 6) **di dare mandato** al Servizio Programmazione e Valutazione dell'Area Direzione Generale per la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente/Atti amministrativi generali" del sito web istituzionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

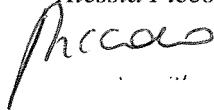
(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

- ☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata

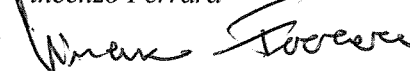
**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Valutazione**

Alessia Piccolo



**Il Responsabile dell'Area
Direzione Generale**

Vincenzo Ferrara



**Il Responsabile dell'Area
Risorse Umane**

Caterina Iorio



Il Direttore Generale

Pasquale Granata



Il Sindaco

Gaetano Manfredi



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Magagnoli





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DELL'11/02/2026, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028 limitatamente alla Sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano" – Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale"**.

I dirigenti, ciascuno per quanto di competenza, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Valutazione**
Alessia Piccolo

**Il Responsabile dell'Area
Direzione Generale**
Vincenzo Ferrara

**Il Responsabile dell'Area
Risorse Umane**

Caterina Iorio

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 12/2/2026 e protocollata con il n. DGE/2026/57

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
parere allegato

Addì, 12/2/2026

IL RAGIONIERE GENERALE

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 2 del 11.02.2026 DGC/2026/57 del 12.02.2026. Area Direzione Generale, Risorse Umane Servizio Programmazione e valutazione

La proposta in esame approva, nelle more dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026/2026 lo stralcio del Piano limitatamente alla Sezione 3 "*Organizzazione e Capitale Umano*" – Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*", al fine di rispondere all'esigenza organizzativa di disporre il trattenimento in servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 165 della legge 207/2024 n. 1, di n.1 dipendente con qualifica di istruttore direttivo di polizia municipale la cui cessazione dal servizio è prevista il 28.02.2026 fino al 31.12.2027.

Visto che la dirigenza competente ha verificato ai sensi di quanto disposto dal suindicato comma che la spesa annua (retribuzioni e oneri per l'anno 2027) per il dipendente in trattenimento in servizio fino al 31.12.2027 rispetta il limite del 10% del plafond massimo destinabile all'istituto del trattenimento del servizio.

Vista la verifica effettuata della coerenza della spesa del personale 2026/2028 con la normativa concernente i vincoli assunzionali e, in particolare il contenimento della spesa di personale dell'anno in corso rispetto alle assunzioni proposte rispetto al valore medio del triennio 2011-2012-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 e ss. Legge n. 296/2006.

Verificato il calcolo della sostenibilità della spesa del personale sulle entrate correnti.

La spesa per il trattenimento in servizio trova copertura finanziaria sul CAP 110816 art. 1 (retribuzioni), CAP 110816 art. 2 (contributi), CAP 110816 ART. 3 (IRAP), Bilancio di Previsione 2026/2028, esercizio 2026 e 2027.

Si rammenta che l'assunzione programmata nello stralcio del Piano di Fabbisogno personale 2026/2028 resta subordinata all'approvazione della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti locali ai sensi degli articoli 243 bis, comma 8 lett d) e 243 comma 1 del TUEL, nonché al ricorrere di tutte le altre condizioni finanziarie e non, richieste in materia dalla legge.

Il nuovo stralcio del PIAO di Personale 2026/2028 va inviato, per i relativi controlli e per il parere, al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28.12.2001 n.448.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 12.02.2026

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 11/02/2026
 AREA DIREZIONE GENERALE - AREA RISORSE UMANE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 12/02/2026

SG 46 - Approvazione stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028 limitatamente alla Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la presente proposta si intende approvare lo stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028 limitatamente alla Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” consistente nel trattenimento in servizio a far data dal 1 marzo 2026 di un funzionario di polizia municipale.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso l'atto di programmazione del fabbisogno di personale per l'esercizio 2026, a stralcio della Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione per il triennio 2026/2028, per le motivazioni ivi dettagliate, che rispondono all'esigenza strategica e organizzativa di disporre il trattenimento in servizio - ai sensi dell'articolo 1, comma 165, della Legge n. 207/2024 - di n. 1 dipendente con qualifica di istruttore direttivo di polizia municipale, la cui cessazione dal servizio è prevista al 28/02/2026, fino al 31/12/2027. Il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale ivi indicate solo a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ed al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

La Ragioneria Generale evidenzia, tra l'altro, che “*La spesa per il trattenimento in servizio trova copertura finanziaria [...]. Si rammenta che l'assunzione programmata nello stralcio del Piano di Fabbisogno personale 2026/2028 resta subordinata all'approvazione della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti locali ai sensi degli articoli 243 bis, comma 8 lett d) e 243 comma 1 del TUEL, nonché al ricorrere di tutte le altre condizioni finanziarie e non, richieste in materia dalla legge. Il nuovo stralcio del PIAO di Personale 2026/2028 va inviato, per i relativi controlli e per il parere, al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28.12.2001 n.448.*”.

•ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti, da acquisire per le modifiche che si apportano alla Sezione “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*”.

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 91 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 che prevede l'obbligo, per gli enti locali, della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
 Il funzionario Diego Giannino
 Il dirigente Maria Aprea

Articolo 6 del Decreto legge 80 del 9 giugno 2021 rubricato "Piano integrato di attività e organizzazione" che delinea i tratti giuridici e la composizione dello stesso.

Articolo 1, comma 165 della legge 30 dicembre 2024, n. 297 che, in particolare, afferma *"Le pubbliche amministrazioni di cui di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, anche per lo svolgimento di attività di tutoraggio e di affiancamento ai neoassunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, possono trattenere in servizio, previa disponibilità dell'interessato, nel limite del 10 per cento delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente, il personale dipendente di cui ritengono necessario continuare ad avvalersi [...]"*.

Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione del 20 gennaio 2025 recante *"Indicazioni applicative del ricorso al trattenimento in servizio di cui all'articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207"*, che, in particolare, afferma *"[...] allo scopo di evitare rischi di contenziosi, è opportuno precisare che per il ricorso all'istituto del trattenimento in servizio ai sensi della disciplina in oggetto, le amministrazioni non dovranno espletare alcuna procedura di interpello, bensì dovranno valutare, nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa da esplicarsi preventivamente negli atti di programmazione annuale e pluriennali (PIAO): la sussistenza e la "dimensione" delle esigenze funzionali [...] la durata di tale esigenza. Solo all'esito di tale valutazione l'amministrazione (nella figura del Vertice amministrativo secondo il rispettivo ordinamento) potrà individuare, il personale a cui chiedere la disponibilità per il trattenimento in servizio. [...] È inoltre possibile che il personale individuato per il trattenimento in servizio possa essere adibito ad un incarico diverso da quello svolto fino alla data prevista per la cessazione dal servizio, purché riconducibile alle ipotesi previste dal citato comma 165"*.

•CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura della nota di aggiornamento, allegata in relazione allo stralcio del PIAO proposto, si evince che *"Considerato che a luglio 2027, nel Golfo di Napoli, prenderà il via la 38^a edizione dell'America's Cup, il Direttore generale, con nota PG n. 178951 del 06/02/2026 ha rappresentato l'esigenza dell'amministrazione comunale di costituire, nell'ambito del Servizio Coordinamento strategico operativo, un'apposita struttura organizzativa con funzioni di raccordo e di interfaccia con il Commissariato Straordinario di Governo e di affidarne la responsabilità a personale che sia in possesso delle necessarie competenze e di esperienza già maturata sulle problematiche da affrontare, strettamente connesse agli interventi infrastrutturali e logistici previsti nonché alla indispensabile rimodulazione degli assetti di mobilità"*, da intendersi quale motivazione del ricorso all'istituto di cui al comma 165 dell'art. 1 della legge 297/2024 nel presupposto della sussistenza delle condizioni in esso previste.

Dalla lettura si evince, altresì, che la figura professionale per la quale si esercita la facoltà di trattenimento in servizio è stata individuata, in accordo con il Comandante della Polizia Municipale e con il responsabile del Servizio Coordinamento strategico operativo, in un funzionario di polizia municipale ritenuto in possesso delle necessarie competenze ed esperienza nella gestione di eventi nazionali e internazionali, che tuttavia è in procinto di andare in pensione, con cessazione del servizio prevista al 28/02/2026.

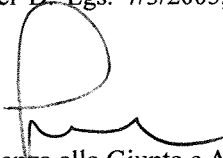
Si ricorda che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il
12/02/2026 17:26
Firma digitale certificata
Valida dal 2014-01-01 al
2026-12-31
Autenticata da Qualitel
Certificata CA ST

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario Diego Giannino
Il dirigente Maria Aprea

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 13/02/2026

OGGETTO: *Proposta di deliberazione di G.C. n. 2 del 11/02/2026. Approvazione stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.*

L'anno duemilaventisei, il giorno 13 del mese di febbraio si è riunito, in modalità “a distanza”, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott.ssa Teresa DEL PRETE	Presidente
dott. Luigi CRISCI	Componente
dott.ssa Giulia VOLPE	Componente

per esprimere il parere alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D.Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;*
- *che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028;*
- *che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 05/02/2026 è stato approvato l'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto al 2025.*

CONSIDERATO

- *che con la proposta in esame si intende approvare lo stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Napoli per il triennio 2026 - 2028, limitatamente alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – Sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale", al fine di disporre il trattenimento in servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 165, della Legge 207/2024 e per le motivazioni illustrate nell'allegato n. 1, di un dipendente con qualifica di istruttore direttivo di polizia municipale, la cui cessazione dal servizio è prevista il 28.02.2026, fino al 31.12.2027.*

VERIFICATO

- *che, ai sensi del succitato comma, la spesa annua per il dipendente rispetta il limite del 10% del plafond massimo destinabile all'istituto del trattenimento in servizio;*
- *la coerenza della spesa del personale 2026/2028 con la normativa concernente i vincoli assunzionali;*
- *il calcolo della sostenibilità della spesa del personale sulle entrate correnti;*
- *che la spesa per il trattenimento in servizio trova copertura finanziaria sul capitolo 110816/1 (retribuzioni), capitolo 110816/2 (contributi), capitolo 110816/3 (IRAP) del Bilancio di Previsione 2026/2028, esercizio 2026 e 2027.*

TENUTO CONTO

- *che l'assunzione programmata nello stralcio del Piano dei fabbisogni di personale 2026/2028 resta subordinata all'approvazione della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lett. d) e dall'art. 243, comma 1, del TUEL, nonché al ricorrere di tutte le altre condizioni finanziarie e non, richieste in materia dalla legge;*
- *che l'Ente procederà ad approvare il Piano Integrato della Attività e Organizzazione per il triennio 2026/2028 nei termini di legge.*

VISTO

- *l'allegato, costituenti parte integrante, della presente proposta;*
- *il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Programmazione e Valutazione, nella sua funzione di supporto al Direttore Generale nel coordinamento del processo per la definizione del documento de quo;*
- *l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- *l'art. 91 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 che ne prevede l'obbligo specificamente per gli enti locali;*
- *l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001;*
- *il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80;*
- *il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30/06/2022;*
- *l'art. 1, comma 165, della Legge 207/2024.*

LETTO

- *il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Ragioniere Generale.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001, alla proposta di deliberazione di G.C. n. 2 dell'11/02/2026.*

ASSEVERA

- *la sostenibilità finanziaria della spesa di personale derivante dall'atto di programmazione a stralcio del PIAO 2026-2028 - Sezione 3: Organizzazione e capitale Umano - Sottosezione 3.3. "Piano triennale dei fabbisogni di personale";*
- *il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2026/2028, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2026.*

RACCOMANDA

- *di inviare la presente Deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL) per il controllo sulla dotazione organica e sulle assunzioni di personale ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lettera d) e dell'art. 243, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;*
- *di trasmettere il presente Piano triennale dei fabbisogni alla RGS tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 165/2001, entro trenta giorni dall'adozione del presente atto;*
- *di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013.*

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

*(Sottoscritto digitalmente)**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs.82/2005.

Deliberazione di G. C. n. 42 del 12/02/2026 composta da n. 19 pagine
progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 13/2/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione